Il Chiodo n.204

Anno 8 **20 gennaio 2005**

Periodico di ***Mosaico*** **e** ***inSIemeVOLA***

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96 Direzione Comm. Genova

BUON ANNO!!!!

InSIemePUO"VOLAre

Un risveglio in pieno inverno.

C'è un certo risveglio. E' proprio vero che il cielo è sempre più blu. Tanti piccoli segnali di rinnovamento sono visibili anche nell'ordine degli Agostiniani Scalzi, persino il sito della Parrocchia di S. Rita in Spoleto ha dato spazio al 9° container per le Filippine. Anche su un quotidiano di Genova è stato pubblicato un articolo a 4 colonne con foto sul "Giro del sabato sera". Inoltre P. Aldo Fanti, sulla rivista "Voce Fraterna" ha scritto come sottotitolo: "meno due più tre" riferendosi a due religiosi defunti e a tre diaconi ordinati. Su " Ieri-oggi-domani", un foglio A4 inviato periodicamente alle nostre comunità religiose, trova spazio P. Carlo Moro o.a.d con un articolo in cui scrive che: " Ci si rassegna, per mancanza di forze (o per mancanza di motivazioni,di capacità, di rinuncia, di impegno costante), a razzolare rinunciando a volare". InSIemeVOLA, allora!

Un altro segnale: collegandosi al sito www.movimentorangers.org si scopre che al GRM è stato regalato un nuovo pulmino; a Torino sono arrivati ben due pulmini, uno regalato dalla parrocchia, l'altro dai Rangers della Madonnetta. E che successo il "campo con solo neve"!

Dal prossimo anno basta con "la pista baby", è il momento di lanciarsi su "quella verde"!

Durante l'ultima riunione di Mosaico a Sestri, a cui ho partecipato, ho incontrato con piacere P. Giuseppe Parisi che affiancherà l'associazione. Leggo gli avvisi delle riunioni Rangers e scopro che hanno in cantiere tante attività, tra le quali la "Giornata della Vita" è festeggiata, che è in preparazione il carro di carnevale e che il campo di primavera è fissato a Torino per il ponte del 25 aprile.

E' una primavera in anticipo.

Per non parlare della mobilitazione mondiale dopo lo Tsunami: una corsa per vincere in solidarietà. Grazie al mio servizio sacerdotale a Genova, Spoleto e Torino, ho avuto la fortuna di incontrare gente che fa sul serio, che crede nel bene, nel volontariato, gente che si sporca le mani.

È un risveglio in pieno inverno.

E' proprio vero che, come cantava Fabrizio De Andrè, "dal letame nasce un fiore e dai diamanti non nasce nulla".

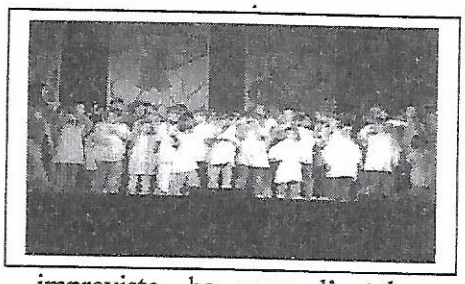
Il lavoro nelle sedi è nascosto ma prezioso. E non parlo solo delle sedi Rangers, ma anche di quelle di Mosaico e di inSIemeVOLA in Via 2 giugno a Spoleto. Anche "il chicco di frumento se non muore non dà frutto". E le iniziative già in programma, come le feste del Volontariato, il campo di primavera, i campi estivi in Trentino a luglio e la "Giornata mondiale della gioventù" in Colonia ad agosto, saranno fruttuose in proporzione al lavoro svolto in sede, seduti sulle panche. Annuncio che ci sarà presto la ristampa del libro "Chiamati a trasformare il mondo", sta per partire una nuova rivista patinata con una grande tiratura e presto sarà in funzione la videoconferenza fra le città che fanno parte dell'asse.

Permettete ancora due righe sul nuovo Vescovo Ausiliare di Genova: Mons. Luigi Paletti. Siamo stati compagni al corso di teologia. Se ho superato gli esami lo devo a lui che mi passava, una settimana prima degli esami, i suoi appunti che fotocopiavo e studiavo! Siamo sempre rimasti legati, incontrandoci spesso durante l'anno anche con tutti gli altri compagni di seminario. Anche questo è un bel risveglio. Ma per fortuna non c'è più l'esame da superare e le dispense da studiare. P. Modesto

Prime impressioni sul musical

PROGETTO DI FELICITÀ... UN SUCCESSO!

Una serata davvero speciale quella che ha segnato l'esordio di "Progetto di Felicità" il Musical scaturito dall'esperienza e dalla fantasia della nuova generazione dei Rangers. Anche il nome della sede, "Teatro della Gioventù" (nel cuore di Genova), al termine della serata, suonava assai poco casuale e molto carico di buon auspicio. "Finalmente abbiamo raggiunto una vetta alta" ha detto in apertura Padre Modesto Paris, collegato nella videoconferenza che ha reso presenti le realtà dei Rangers disseminate in tutta la Penisola "L'Italia è piccola, ma abbiamo superato le autostrade" ha osservato il Padre. "Il Signore ci ha fatto una capanna talmente grande dove stiamo dentro tutti" ha proseguito, citando una per una le località del Bel Paese dove i Rangers sono presenti, sottolineando che l'iniziativa era "figlia di tutti i gruppi". L'abbraccio e il saluto sono sgorgati spontanei dalla platea, anche chi vi si trovava per la prima volta ha percepito e assaporato un'atmosfera di grande familiarità. Lo spettacolo è stato preceduto dai ringraziamenti di rito a quanti hanno reso possibile la serata, esprimendo così la loro amicizia nei confronti dei Rangers: tante gocce formano il mare e "dove si alza un'onda tutto si trasforma / goccia a goccia siamo il mare che avvolge la città / ma sei tu quell'onda che il silenzio sfonda / goccia a goccia siamo la marea che avvolge la città.". Ha preso quindi la parola Padre Carlo Moro, Superiore del Convento della Madonnetta, che dopo aver ricordato Padre Angelo ha illustrato il nuovo sogno, pardon, il futuro obiettivo: la creazione di una Struttura Polifunzionale (Auditorium, Sala Convegni, Teatro) dove ora sorge la cisterna del Convento. L'ottimismo che si percepisce nell'aria è molto di più di una parola d'ordine e a qualcuno, in sala, torna alla mente l'iscrizione che si legge all'entrata del Santuario: "Ha trasformato la roccia in una fonte d'acqua". La goccia d'acqua, passo dopo passo, spacca la pietra: con pazienza, silenzio, discrezione. E' la storia a dimostrarlo. Si apre il sipario, appaiono i protagonisti, impersonati da giovanissimi che si muovono sul palco con l'abilità di attori consumati: Lui è un manager affermato, un progettista di successo, il quale, per un



imprevisto, ha perso l'autobus che doveva portarlo in ufficio, dove era atteso per la stipula di un contratto importante, legato ad un suo progetto. Contrariato, emana disposizioni dal telefonino al proprio ufficio perché possano regolarsi anche durante la sua temporanea assenza. Incontra una compagna di scuola che aveva perso di vista da anni. Scocca, mmediatamente e inaspettatamente, la confidenza di un tempo, e le domande in apparenza scontate ben presto vanno dritte al cuore. Lei è felice perché sta partendo per l'Africa, le sue mani serviranno per un disegno di amore più grande: un incontro molto speciale" le ha cambiato la vita. Squilla il cellulare del Manager di successo, dall'ufficio lo informano che il suo progetto non incontra le aspettative. L'inaspettata sconfitta e l'inaspettato incontro aprono interrogativi mai sopiti che ora vengono a galla: la felicità è possibile davvero, la sfida vera si gioca sull'essere e non sull'avere.

E' possibile un'altra umanità, insomma, così bella, così vera che non può rimanere un sogno. Ma come si può vincere questa sfida? Seguendo un incontro inaspettato, dinanzi al quale tutto appare, misteriosamente, più semplice. Ecco allora il manager di successo chiamare la sua compagna di scuola per ritrovarsi insieme in Africa, tutti e due "mani di un amore più grande". E il rientro al lavoro è vissuto come una nuova, affascinante sfida, come una vita ridestata: "Dove si alza un onda tutto si trasforma / goccia a goccia siamo il mare che avvolge la città / ma tu sei quell'onda che il silenzio sfonda / goccia a goccia siamo la marea che avvolge la città". Come quelle decine di Rangers che invadono la platea in un'armonia di teli bianchi e azzurri a simboleggiare il mare, nel cuore di Genova città di mare. Progetto di Felicità termina allo stesso modo in cui era iniziato: con un giardino di bambini sul palcoscenico, e Padre Carlo che intona il Canto di Ringraziamento dei Rangers, colonna sonora del Padre Nostro recitato all'unisono anche in platea. Ecco la nuova generazione dei Rangers, "chiamata a trasformare il mondo", come la prima. Un'altra umanità è davvero possibile, è questo il Progetto di Felicità.

Forse per capirla bisogna averla persa...

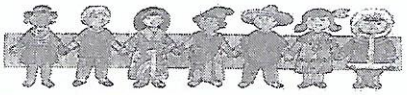
Ancora troppo lontana?

Ce la metterò tutta ma temo che sarà difficile descrivere degnamente le sensazioni che dovrebbe trasmettere la parola "pace", troppo profonde per essere semplicemente descritte. Pace è innanzi tutto assenza di guerra ovvero, per dirla con il dizionario, la condizione di uno stato che ha buone relazione con gli altri. Ma pace significa anche poter uscire da casa senza il timore di non rientrarvi, é convivenza con i propri simili, é stima reciproca, é godere di una serena giornata di sole, é un sorso d'acqua cristallina. Ma forse per capire la pace bisogna prima averla persa, aver vissuto almeno un breve periodo desiderandola per quello che è, un bene superiore di cui essere assetati di quella sete che solo gli occhi dei bambini, in guerra loro malgrado, mostrano di avere. Solo chi ha vissuto con il nemico fuori della porta può capirne il valore, cosa significhi vivere nell'attesa del colpo mortale che può arrivare in ogni istante. Sarebbe bello che nel mondo ci fosse la pace, che tutti gli uomini potessero vivere producendo con le proprie mani il proprio benessere e anche quello degli altri; sarebbe bello, ma non è così. Pace é sicuramente una parola che si ritrova spesso nei discorsi ufficiali, almeno in apparenza pronunciata con il rispetto che merita; ma c'é la certezza che il rispetto non sia condito con una buona dose d'ipocrisia? Forse non é come temo, ma allora, mi chiedo, perchè anche in questo istante si possono contare a decine i conflitti in corso? Troppi segnali quotidiani mostrano che la pace, anche quella fragile attuale, ha stufato la gente, dimostrando che gli orrori di un recente passato non sono un antidoto abbastanza potente. Uno dei pochi settori industriali che non conosce crisi é quello delle armi; se ne fabbricano di tutti i tipi e di tutte le potenze, e chi più odia più é bravo a inventarne di letali per fare più male possibile, specialmente ai bambini che, citando Gino Strada, "sono il futuro delle genti". Pace, cara pace, perché gli uomini sono tanto poco lungimiranti da produrre armi atomiche che pur non usate, tra pochi anni non si saprà più come conservarle a causa del degrado dei materiali con cui sono state costruite? Perché gli uomini più bellicosi hanno il diritto di travestirsi da angeli per suonare la tromba di un benessere illusorio prodotto, a loro avviso, da una guerra "giusta"? Pace, tu forse non lo sai, ma molti ti temono, perché sono "i privilegi" di cui godono che temono di perdere. Vi do la mia pace, ha detto Gesù e noi? Noi la deridiamo la sua pace anche se ci riesce difficile ammetterlo; lo facciamo quando non siamo capaci di perdonare, quando pensiamo che siano sempre gli altri a sbagliare, quando siamo gelosi del nostro benessere, quando non vogliamo dare la giusta mercede, quando facciamo mercimonio della fede, quando del Natale cogliamo solo l'aspetto merceologico, quando disprezziamo la vita che deve nascere e quella già nata, quando non capiamo che senza la pace per l'umanità non c'é avvenire.

Alberto Veardo

Domenica 6 febbraio
"Fidarsi della Vita"
Giornata nazionale della vita ....
Si rinnova l'adozione di **Ana Paula Gonvales** con l'associazione Amici delle Missioni e le Suore della Neve di Pegli.
Sabato 5 e domenica 6 iniziative particolari presso la Parrocchia S. Nicola di Sestri

IL CHIODO n. 204
anno.8 20/01/'05 Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96 Dir. Comm. Ge Periodico di **MOSAICO**
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99
Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova e InSIemeVOLA di Spoleto **Stamperia, piegatura ed etichettatura:** Parrocchia di Collegno e Mosaico
Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603
E-mail
chiodoweb@inwind.it



IX° CONTAINER A P. LUIGI NELLE FILIPPINE

Anche quest'anno per Natale 2004, grazie al buon Dio, il IX° container per le Filippine è stato riempito e sono già state avviate le pratiche per la spedizione (la partenza è prevista verso il 10 di gennaio 2005).

Tanti hanno chiesto: come mai non arriva il container come gli altri anni? Vero il container non è stato parcheggiato in via Borzoli come gli anni precedenti, ma per motivi tecnici e burocratici abbiamo ritenuto più opportuno riempirlo nel porto, portando dentro la merce con il nostro mezzo. Ciò ci è costato più lavoro e fatica, abbiamo fatto ben 10 viaggi e tante volte anche con carico superiore alla portata del mezzo, ed ogni volta con relativa documentazione per la dogana e la finanza, ma tutto sommato è stata la strada ancora più semplice.

Abbiamo caricato sul container 496 pacchi per un totale 11.260 Kg. di cui Kg. 8.941 di generi alimentari e Kg. 2.310 di generi vari.

Di alimentari sono stati inviati: pasta, riso, olio, pelati, legumi, tonno, alimenti per l'infanzia, biscotti, zucchero, caffè, cioccolato, tè, succhi di frutta, acqua minerale, marmellata, sott'aceti, dadi da brodo, carne in scatola, farina, latte in polvere, aceto, vino, e pure 12 bottiglie di limoncello. Di generi vari sono stati inviati: sanitari (WC. e lavabi), materiale elettrico, cancelleria, stoffe, detersivi, saponette, carta igienica, dentifrici, indumenti, giocattoli, scarpe per bambini, ecc.

La offerte in denaro, sono state di euro 2774, di cui euro 1500 raccolti nella nostra chiesa di S. Nicola ed euro 1274, più dollari 267 da benefattori vari.

Sono stati spesi euro 722, la rimanenza di euro 2052 e dollari 267, sarà inviata a P. Luigi a mezzo bonifico bancario. Si ringraziano in particolar modo le autorità portuali che gratuitamente ci hanno dato il container e hanno sostenuto le spese di spedizione e trasporto.

Ringraziamo tutti coloro che hanno fatto offerte in denaro o in generi vari.

Ringraziamo coloro che hanno lavorato per confezionare i 496 pacchi e li hanno portarli nel container. Ringraziamo infine il buon **Dio** che anche quest'anno ha dato a tutti noi l'opportunità di compiere un gesto di **amore e generosità** verso le missioni Agostiniane nelle Filippine, che si prodigano alle vocazioni sacerdotali e aiuto ai bambini e persone che vivono nella povertà.

Francesco Tacchino

Alcuni numeri sulle Filippine: area complessiva 300.000 Km2 (pari all'Italia); popolazione: 70.000.000 di abitanti (1/5 in più rispetto all'Italia); ceppi fondamentali: malese, cinese, americano, spagnolo e arabo; religione: 83% cattolica, 9% protestante, 5% mussulmani; lingua ufficiale: pilipino (tagalog), inglese
Clima: tropicale marino, monsoni sett. (nov-apr) mononi meridionali 8magg-ott); forma di stato: di stampo americano; costituzione territorio: prevalentemente montuoso; alfabetizzazione: 90% su entrambi i sessi.

I Missionari agostiniani nelle Filippine:

La loro presenza nel paese risale a circa dieci anni fa e, grazie all'apostolato prorompente di P. Luigi Kershabamer sono attive tre case nei pressi della città di Cebu, situata quasi al centro dell'arcipelago, circa 500 Km a sud-est dalla capitale Manila. La prima è stata aperta a Banilad nell'Agosto del 1994 e attualmente ospita gli aspiranti all'ingresso in seminario. Della seconda chiamata Tambor Hill è iniziata la costruzione nel marzo del 1995, su un terreno appositamente acquistato (a rate) a Talamban per accogliere postulanti e novizi, Il nuovo Seminario, la terza casa, risale al 1999 a Cebu per aiutare i novizi e i chierici filippini a svolgere tutti i loro studi e come base di partenza per un successivo "sbarco" in Cina che gli Agostiniani Scalzi stanno

Dalla Missione (Filippine) Lettera di p. Luigi per la giornata di consegna del nono Container

Mission of the OAD
Order of the Discalced
Augustinians
Tabor Hill, Talamban,
6000 Cebu City
Philippines

OGGETTO: Nono container per le Filippine

"A tutti gli amici delle missioni,
alla comunità parrocchiale Madonna dei Poveri,

Come vorrei essere presente personalmente a questa giornata speciale per poter dire a tutti il grazie più sentito per aver dato man forte a riempire il container per le MissioniAgostiniane nelle Filippine. Vorrei poter stringere la mano a ognuno e dire il grazie a nome di tutta la nostra missione: i miei confratelli sacerdoti, i tanti giovani nelle nostre tre case di accoglienza, i tanti bambini che vivono attorno ai nostri centri missionari con le loro famiglie. Ogni più piccolo gesto è un atto d'amore che ha come risultato un sorriso e un cuore pieno di gioia.
Grazie a chi a chiesto.

Grazie a chi ha donato,
grazie a chi ha comprato,
grazie a chi ha organizzato,
grazie a chi ha caricato,
grazie a chi ha spedito.
Un grazie fraterni a P. Eugenio, a P. Modesto, a P. Agostino e a tutti i collaboratori parrocchiali. Un grazie speciale ai giovani, da sempre alleati di P. Modesto. Ma non solo.

Come gli altri anni, il container ci metterà un mesetto, ma già lo aspettiamo, sapendo che verrà carico di ogni ben di Dio.

Che dalla missione delle Filippine ritorni in Italia la benedizione del Signore, che come un seme, il seme della solidarietà, produce molti frutti di pace, unione nelle famiglie, di speranze e di coraggio di trasformare il mondo.
I più sentiti auguri di un anno ricco di ogni bene, per lo spirito e per il corpo.
Tanti saluti
P. Luigi Kerschbamer, oad

TORNANDO INDIETRO DI UN ANNO ...

*Il 19 dicembre'04 si è svolta a Torino la **consegna simbolica** della chiave del 9° container per le Filippine. La telefonata in diretta di P. Luigi da Cebu City è giunta alle circa 200 persone che affollavano il teatro della Parrocchia Madonna dei Poveri.*

L'operazione container è stata gestita, come ogni anno, dal Pozzo di S. Nicola della Parrocchia S. Nicola di Sestri e ha visto la collaborazione di inSIemeVOLA di Spoleto, degli amici della Val di Non, del Movimento Rangers, della Parrocchia Madonna

EMERGENZA MAREMOTO

Un team di Emergency è in partenza per lo Sri Lanka, uno dei Paesi maggiormente colpiti dal maremoto di domenica 26 Dicembre. Questa missione è stata decisa anche a seguito del contatto avuto con l'Ambasciata dello Sri Lanka in Italia che ha segnalato alcune priorità, alle quali cercheremo di far fronte nel più breve tempo possibile, vista la gravità della situazione soprattutto dal punto di vista sanitario. «Abbiamo deciso di focalizzare il nostro intervento in favore della popolazione dello Sri Lanka non solo perché è una delle zone maggiormente colpite dal maremoto - dichiara Teresa Sarti, presidente di Emergency – ma anche perché questa catastrofe ha portato alla superficie molte mine antiuomo che giacevano sepolte in quest'area dove sono ancora attivi focolai di guerra.».

Chi volesse dare un aiuto:

Emergency Life support for civilian war victims - Onlus-Ong
per donazioni: causale "vittime maremoto sri Lanka"
- c/c postale 28426203
- c/c bancario n.713558 CAB 01600 ABI 5387
- carta di credito on line dal sito www.emergency.it indicando nella causale "vittime maremoto Sri Lanka".

Dalla Croazia

Gli auguri di un sereno 2005

In attesa della

3° spedizione ad agosto 2005...

Rev.do Padre Modesto Paris,
Carissimi Volontari delle tre Associazioni: Movimento Rangers, Mosaico ed inSIemeVOLA

Ringrazio ripetutamente di tutto quanto fate. Per il sacrificio della raccolta dei doni, per il trasporto con il camio alla Caritas di Rijeka, in Croazia, la quale diligentemente distribuisce a colloro che ne abbisognano maggiormante. Credetemi sono tantissimi! Ringraziamo pure per la Vostra partecipazione attiva alla nostra Seconda festa del Volontariato, tenutasi a Kraljevica / Portorà / per il Decanato di Crikvenica (Croazia). Grazie a Voi, al Vostro esempio ed alla Vostra dedizione al prossimo, all'esempio ed imitazione del nostro Signore, che gioiosamente attendiamo: state smovendo le Chiese parrocchiali del nostro territorio in collaborazione con tutte le altre realtà civili, rendendoci più coscienti che "L'UNIONE FA LA FORZA". Si stanno così moltiplicando gli incontri per scoprire ed aiutare le povertà più svariate, tipiche del nostro territorio e ci sentiamo più impegnati nelle varie imprese parrocchiali e locali. Il tempo della nascita del nostro Signore Gesù, è tempo privilegiato di ringraziare il Padre per averci dimostrato il Suo Amore ed insegnato ad Amare! Preghiamo per tutti Voi che vi siete inclusi nelle opere di bene, quanto locali, tanto nazionali ed internazionali, ed invochiamo la Pace e tutto il Bene del Signore nostro!

AUGURO DI CUORE TANTA GIOIA E COLLABORAZIONE NEL NUOVO ANNO!

Maria Altin

****

Fermati..! La mia vita vale la tua

Come ogni anno il CALAM organizza a Genova la Giornata Mondiale degli Ammalati di Lebbra istituita dall'ONU nel 1954 su interessamento di Raoul Follereau e che si tiene ogni anno l'ultima domenica di Gennaio in 150 Nazioni del mondo, durante la quale vengono raccolti fondi che sono poi inviati direttamente a laici e missionari impegnati nei vari Paesi del Terzo Mondo. Essa si concretizza quindi nella raccolta conclusiva, precisamente l'ultima Domenica di Gennaio, durante la Giornata Mondiale della Lebbra, che viene realizzata in tutta la città. La "Comunità" che il CALAM rappresenta é costituita appunto dall'intera cittadinanza che viene chiamata a partecipare a tutti i livelli, individualmente o in gruppo, in modo attivo, in prima persona, con in mano un bussolotto da riempire e dei volantini da distribuire per fare informazione, nelle scuole, nelle Parrocchie, nei supermercati, nei negozi e per le strade più affollate del territorio. Solo così, con un'azione capillare, con tutto l'entusiasmo dei Volontari che conoscono il valore di quest'opera, senza fini di lucro, si riesce a mettere insieme, goccia a goccia, quel denaro donato da chiunque è sensibile a questo problema.

E' con questo spirito che il CALAM cerca l'appoggio e la collaborazione di chiunque riesca a dedicare un po' del proprio tempo a questa azione di solidarietà, soltanto per questa Giornata, cioè per il giorno Sabato 29 c.m.(in orario di negozio) , e precisamente all'interno del Supermercato SUPER BASKO di Via Borzoli, per il quale è stata concessa l'autorizzazione.

C.A.L.A.M. Comunità Aiuti ai Lebbrosi e Affamati nel Mondo c.c.p. n° 18837161 – Tel. 010 - 6975021

LA SOLA VERITA' E'AMARSI.", è lo "slogan" di Raoul Follereau, e solo con L'AMORE si potranno vincere le ingiustizie. Occorre partecipare per poter cambiare le cose e chiunque lo fa, si muove anche a nome di questo grande poeta e scrittore di cui ricorre il centenario della nascita. Cordiali saluti.

A nome del CALAM
Sonia Sander

Sabato 29 gennaio, raccolta a favore del CALAM presso il SuperBasko di Via Borzoli con i volontari di Mosaico,
Domenica 30 raccolta presso la Parrocchia S. Nicola di Sestri

1- 5 gennaio 2005 Rumo (Tn)

CAMPO "NON SOLO NEVE"

Il Campo Invernale di InSiemeVola & Mosaico

di Federica Contardi

Anche un altro fantastico campo è finito...!!! un campo NON SOLO neve... infatti non è stato solo un semplice campo neve... ma è stato un campo per riposare e divertirsi contemporaneamente...!!! tutti i gruppi hanno partecipato... Il gruppo ragazzi poleto,qualcuno del gruppo ragazzi Madonnetta,qualcuno del gruppo S.Omobono; l' associazione inSIeme VOLA e l' associazione Mosaico e naturalmente P. Modesto da Torino...Ogni giorno il nostro tavolo dove mangiavamo si allungava sempre di piu'...
Per questo campo neve abbiamo usato una ricetta... gli ingredienti erano tanti... e ognuno di noi a messo un pizzico di qualcosa...
- 1 pizzico di fede , - 1 pizzico di coraggio, - 1 po' di buon umore, - 1 pizzico di pace, - 1 pizzico di collaborazione, - 1 sorriso tutti questi ingredienti mescolati insieme hanno dato un ottimo campo. Alla mattina ci ritrovavamo tutti quanti per la colazione e dopo la colazione si partiva per andare a sciare... un panino, sci in spalla e via. C'era chi schivava i pali non per fare gli slalom, ma PER FORTUNA, chi faceva i fuori pista provando a passare per la rete, chi addirittura si arrabbiava perchè gli sci SCIVOLAVANO troppo o chi gli sci li ha presi ma solo per portarli in spalla. Vabbè insomma ci siamo fatti una "VALANGA" di risate, poi alla sera una doccia calda e tutti insieme celebravamo la S.Messa. Ogni giorno affrontavamo una tematica diversa: -"Rumo la stanza dei bottoni" cioe' da dove tutto parte e dove arriviamo ogni estate con tanti ragazzi e adulti -"mettere a disposizione i propri talenti" se molti uomini di poco conto in molti luoghi di poco conto facessero cose di poco conto allora il mondo potrebbe cambiare -"marciare divisi per colpire uniti" cioè dividerci i compiti per poi ottenere un unico risultato comune...(come la ricetta di questo campo) -"unirsi si ma per cosa?" c'è piu' gioia nel dare che nel ricevere -"pronti?ora si che si riparte" CE LO DICIAMO TRA DI NOI E SOPRATTUTTO LO DICIAMO AL SIGNORE CHE ,COME SEMPRE, E' COLUI CHE RENDE POSSIBILE LA 'MAGIA' DI QUESTI INCONTRI.
CIAO A TUTTI AL PROSSIMO CAMPO NON SOLO NEVE!

Federica Contardi

Sono arrivati in redazione, all'indirizzo chiodoweb@inwind.it, gli auguri speciali di:

Esiste un grande eppur quotidiano mistero. Tutti gli uomini ne partecipano, ma pochi si fermano a rifletterci. Quasi tutti si limitano a prenderlo come viene e non se ne meravigliano affatto. Questo mistero e' il tempo! Esistono calendari ed orologi per misurarlo, misure di ben poco significato ... Perche' tutti sappiamo che talvolta un'ora sembra un'eternita' e l'altra passa in un attimo ... Dipende da quel che viviamo in quest'ora. Perche' il tempo e' vita! E la vita dimora nel cuor .

(Michael Ende - tratto da "Momo")

Vi auguro un 2005 pieno di....pieno di....tempo per tante cose belle e sopratutto di tranquillità!

@lex the King of the night

Un gioioso canto d'auguri e una preghiera accorata per un Anno Nuovo di pace
GEN ROSSO

E ancora gli auguri dei cantautori cristiani dell'Associazione "IL mio Dio canta giovane", di Don Gallo e tanti altri. Grazie a tutti!

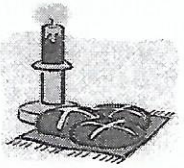
UN SALUTO AL 2004.

Lo abbiamo vissuto così:

Campo non solo neve; adozione di Ana Paula del Brasile;ritiro di direzione Mosaico InSIemeVOLA alla Guardia; visite alla Casa di Riposo S. Giovanni Battista di Sestri, Fiera Primavera; collaborazione con AISM per vendita bulbi e mele; raccolta per il CALAM, cene e tombolate nel Circolo per famiglie e non solo; ritiro spirituale per S. Pasqua; intervista alle varie associazioni e a Don Gallo;Giornata "InSIeme impareremo a volare verso l'infinito"; gite e pellegrinaggi; 7° Festa del volontariato a Sestri; Campo estivo a Rumo; camion della solidarietà in Croazia; Volont@riato in festa a Spoleto; 1° torneo di calcio interdiocesano tra Trento e Spoleto; partecipazione alla "Giornata di solidarietà" a Begato; partecipazione all' October Sestri; partecipazione con inSIemeVOLA e Movimento Rangers al 2° appuntamento mondiale dei giovani della pace ad Asti; Castagnata in Val Berlino; Giornata per la pace a S. Nicola di Sestri; Natale che sia tale a Genova, Spoleto e Torino; 60° di parrocchia a S. Nicola di Sestri; partecipazione al 9° container per le Filippine con giornata di ringraziamento e telefonata di P. Luigi dalle Filippine!

TANTI CARI AUGURI PER UN SERENO 2005 A TUTTI da:
Movimento Rangers, inSIemeVOLA , Mosaico e redazione Chiodo.

Per il 2005 continueremo ad impegnarci nel sociale, a fare sogni sempre più grandi e a realizzarli, a diffondere ideali di solidarietà sorretti da una fede viva e gioiosa.
Un Grazie particolare al SIGNORE che ci hatenuto per mano fino ad ora!



Il nostro primo sponsor:

Pizzeria d'asporto

DA SIMO

Di De Marco G. e Morello G.
Via Travi, 21 r – 16154 – Ge Sestri P. – tel. 010/6011005
Aperto anche a mezzogiorno la consegna è gratis dalle ore 11,30 alle 14,00.

Orario: dalle 17,30 alle 22,30
Si accettano Tichets!!!
CHIUSO IL LUNEDÌ
Promozione: paghi 4 porti via 5 (1 margherita in omaggio)
Consegna con contenitore termico.
Noi di Mosaico e dei Rangers ci andiamo **E tu?**

Se vuoi dare una mano a ***MOSAICO*** **Conto corrente bancario n. 72045360210**
Banca Commerciale Italiana Filiale di Genova Sestri Ponente intestato a **Mosaico Video, tv @molto di più** Sal. Campasso S. Nicola 3, 16153 Genova.
Se vuoi dare una mano a ***inSIemeVOLA*** **Conto corrente postale** *n. 27479401 intestato a InsiemeVolA onlus*
Via XVII Settembre 12 06049 Spoleto (PG)
ANCHE POCO PER NOI E' TANTO!!! **Grazie!!!!**

Un grazie a :Fam. Paolo Mosseci, Sig.ra Barisone Anna, Pino Lucchi, Sig. Lagostina, Maria Teresa Dagnino per il loro contributo e grazie anche a tutte le persone che ci manifestano simpatia e calore umano.